



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI

**TITOLO DEL PROGETTO: VulnerAbility – Azioni partecipate di contrasto alle vulnerabilità**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** 16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto rientra nell'ambito d'azione del programma - C. Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Più nello specifico, il progetto intende incidere sulle persone vulnerabili, categorie più difficilmente riconducibile in un settore specifico, ma che è necessario individuare fin da subito ed intervenire per evitare che il fenomeno dilaghi senza freno. Si tratta di cittadini che rischiano di trovarsi maggiormente esposti a fenomeni di emarginazione, anche perché non abituati ad essere assistiti e sostenuti come soggetti fragili, e i cui diritti pertanto non vengono adeguatamente tutelati.

L'obiettivo del progetto è la promozione dell'inclusione e della partecipazione alla vita pubblica e sociale dei cittadini più vulnerabili, a rischio di nuova marginalità sociale, proponendo percorsi di orientamento e creando servizi e momenti di dialogo e scambio, al fine di costruire una progettazione partecipata che faciliti l'individuazione delle problematiche e permetta di sperimentare possibili soluzioni innovative.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**ATTIVITÀ COMUNI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE**

Attività	Descrizione
<b>Progettazione partecipata e ricerca sul campo</b>	Attraverso l'adozione di strumenti di progettazione partecipata quali interviste, questionari e focus group rivolte ai cittadini – con una particolare attenzione ai target di progetto - saranno individuate le problematiche emergenti sui territori ed elaborate proposte di attività da realizzare. Scopo principale è quello di individuare problemi, carenze, aree di miglioramento, cause di disagio o disservizio, elementi che possono pregiudicare l'inclusione sociale. L'analisi dei bisogni può servire da un lato ad individuare eventuali problematiche e sperimentare possibili soluzioni innovative, dall'altro a rilevare motivazioni, aspettative, desideri, orientamenti la cui conoscenza può essere usata per orientare maggiormente la tipologia di servizi da realizzare. Sarà inoltre fatta una

	mappatura dei servizi offerti sul territorio al fine di promuovere collaborazioni in un'ottica di complementarità delle azioni.
<b>2. Sportello delle opportunità</b>	<p>Attraverso la realizzazione di sportelli itineranti e infopoint, si vuole offrire la possibilità di informare e far conoscere ai giovani e ai cittadini le numerose opportunità presenti a livello regionale, nazionale e internazionale. Lo scopo è quello di creare una vetrina parlante che possa dialogare con i cittadini informandoli su bandi, corsi di formazione, concorsi, offerte di lavoro, iniziative, seminari, workshop su varie ed eterogenee tematiche.</p> <p>Sarà attivo uno sportello per ogni territorio progettuale favorendo una collaborazione tra le sedi di enti diversi che si trovano nel medesimo territorio, per un totale di 5 sportelli delle opportunità.</p>
<b>ATTIVITA' AD HOC SULLE SEDI</b>	
<b>Enti: Proodos, Chiari di bosco, Fondazione Centro Storico, Associazione Nessuno Escluso, Opera Salute Fanciullo</b>	
<b>Imprenditoria femminile e finanza</b>	<p>Le donne che vogliono farsi strada e dare vita ad una propria impresa spesso non riescono o non possono accedere a corsi di formazione che possano indirizzarle alla pianificazione, realizzazione e avvio di un'azienda di successo. L'obiettivo dell'attività è realizzare dei <b>percorsi/corsi</b> per l'avvio di impresa ideati ad hoc per accompagnare donne inoccupate con una buona idea imprenditoriale alla creazione di un'azienda propria. Il primo step per l'autoimpiego è quello affrontare un'intensa fase di formazione e orientamento, abbinata in base alle necessità e mirata a fornire le competenze necessarie per trasformare un'idea in realtà: dalla creazione del business plan, alla preparazione della documentazione richiesta per avviare la propria attività. Inoltre, è previsto un focus sul reperimento delle fonti finanziarie, sull'accesso al microcredito e sui fondi sociali disponibili per finanziare la propria idea di business, sia nella fase di start-up che in quella di consolidamento. Verranno attivati 7 corsi di imprenditoria femminile.</p> <p>Prima dell'avvio dei corsi, saranno organizzati dei 5 <b>workshops</b> – uno per ogni sede – per affrontare la tematica sulla conciliazione vita-lavoro e sulla condizione del lavoro femminile, sulle prerogative note e su quelle da scoprire, e sulla necessità di restituire senso all'emancipazione del lavoro rosa. Lo scopo è quello di promuovere la nascita di nuove imprese innovative e valorizzare il talento femminile, per una piena realizzazione professionale e personale, nonché per la creazione di una società più giusta e inclusiva, che veda finalmente una partecipazione più attiva, consapevole e forte delle donne nel mondo del lavoro.</p>

<p><b>Percorso di orientamento scolastico e professionale in un'ottica di genere</b></p>	<p>L'identificazione di un progetto professionale e personale è inesorabilmente legata alla dimensione di genere: la scelta scolastica/formativa e poi quella lavorativa è frutto della riflessione che ciascuno di noi ha svolto rispetto alla propria identità di genere, così come delle proiezioni che gli altri hanno fatto su di noi, sempre tenendo conto di tale dimensione. Si riscontra la tendenza in modo particolare nelle ragazze a rifiutare le carriere da cui sono escluse per orientarsi verso i settori in cui appaiono "destinate". A tal fine, i percorsi preposti vogliono favorire l'orientamento scolastico e professionale in un'ottica di genere, inteso come processo di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e delle azioni (piste di progetto) formative da mettere in campo per soddisfare le proprie aspirazioni educative e professionali, superando gli stereotipi legati al genere. Verranno attivazione 7 percorsi di orientamento scolastico e professionale in un'ottica di genere.</p>
<p><b>Enti: Proodos, Fondazione Centro Storico, ParteNeapolis</b></p>	
<p><b>5. Portineria di Comunità – Stazione Gianturco</b></p>	<p>Creazione di un luogo di incontro e di scambio in cui ricevere l'aiuto di cui si ha bisogno e allo stesso tempo un modo per aiutare gli altri: si vuole proporre in modo innovativo un esercizio di micro economia umana creando servizi che non rientrano in categorie specifiche ma di cui abbiamo necessità, dal fare commissioni in uffici pubblici, alla spesa, ad un posto dove ritirare il corriere. La portineria di Comunità nasce dalla considerazione che una comunità di prossimità è composta da persone e non da cose o oggetti, e che il suo vero patrimonio sono le buone relazioni che si riescono a coltivare. Tutti abbiamo necessità di una rete sociale per risolvere i piccoli, grandi problemi della quotidianità ed esistono "saperi" spesso sconosciuti alla comunità. La Portineria vuole essere un punto di riferimento, fisico e relazionale, per il quartiere: un luogo dove ricostruire relazioni fondate su solidarietà e fiducia, dare e ricevere aiuto, scambiarsi informazioni, suggerimenti e idee. Un ruolo centrale nel progetto è svolto dai "portinai di comunità", che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per dare una mano nelle piccole faccende quotidiane agli abitanti del quartiere. Lo scopo è mettere in contatto persone che vivono nello stesso quartiere rendendo possibile l'incontro e lo scambio tra competenze e bisogni.</p> <p>La portineria di comunità sarà predisposta sul territorio di Gianturco, dove sono presenti 3 degli enti coprogettanti.</p> <p><b>Con il supporto dell'ente partner Associazione ODV Famiglia Murialdo</b></p>
<p><b>Ente: Volacerra</b></p>	
<p><b>6. Intervento sociale</b></p>	<p>L'attività mira a dare immediata assistenza in caso di emergenza/necessità. Si tratta di un'attività che svolge funzioni di segretariato sociale, di riattivazione di legami di solidarietà sociale e di collegamento con i servizi territoriali, di intervento immediato sul posto in seguito a segnalazioni. L'obiettivo è quello</p>

	di ridurre lo stato di isolamento dei soggetti fragili rispetto alla rete dei servizi territoriali, fornire assistenza e nello stesso indirizzare gli utenti verso i servizi attinenti. Si vuole intervenire nei casi in cui si verifica una condizione di abbandono e di disagio estremo nel quale la persona si trovi senza apparente possibilità di attivare- nell'immediato e autonomamente- soluzioni sufficientemente adeguate ad alleviare la condizione di bisogno stessa.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### ATTIVITA' CONDIVISE TRA TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE

<b>7. Eventi con rete territoriale</b>	Tale attività si basa su <b>incontri di briefing e tavole rotonde in cui verranno coinvolti enti del terzo settore (anche esterni alla rete co-progettante)</b> , gli attori sociali, le realtà aziendali, le amministrazioni comunali e gli operatori dell'associazionismo locale. Tale attività si svolge ogni quattro.  <b>Verrà coinvolto l'ente partner "Mente e Coscienza ONLUS"</b>
----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00304	MESTIERI	VICO SCALCICCIA	NAPOLI	189654	2
SU00304	UFFICIO PROODOS	VIA BENEDETTO BRIN	NAPOLI	189682	6
SU00304A07	DAREST	VIA RIPUARIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	189638	4 (GMO: 1)
SU00304A10	CENTRO GRAMMELOT 1	VIALE EUROPA	SANT'ANASTASIA	189627	2 (GMO: 1)
SU00304A18	PARTENEAPOLIS	VIA BENEDETTO BRIN	NAPOLI	189668	2
SU00304A23	VOLACERRA	VIA FONDOLA	ACERRA	189702	4 (GMO: 2)
SU00304A24	FONDAZIONE COMUNITÀ CENTRO STORICO DI NAPOLI 1	VIA BENEDETTO BRIN	NAPOLI	189641	4 (GMO: 1)
SU00304A35	OPERA SALUTE FANCIULLO	VIA DELL'ABBONDANZA	NAPOLI	189665	4 (GMO: 2)

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

28 posti senza vitto e senza alloggio

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta: - il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature); - il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; - il rispetto della privacy sugli utenti seguiti; - la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate; - la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo; - la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto; - la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni; - la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale; - utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario; - la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana - 25 ore settimanali

### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle Competenze rilasciata ai sensi del Dlgs n. 13/2013 Mestieri Lombardia, al quale è demandata l'attività di certificazione delle competenze acquisite dai volontari in servizio civile, è un consorzio di cooperative sociali ente accreditato da Regione Lombardia, per l'erogazione dei servizi di formazione e lavoro in possesso dei requisiti richiamati nel Dlgs 16 gennaio 2013 n.13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043)" (GU Serie Generale n.39 del 15-02-2013).

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

#### **FASE 1: RECLUTAMENTO CANDIDATI**

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE sono quelli indicati nel bando di riferimento. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Le domande, pena esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine e l'orario previsto dal bando ESCLUSIVAMENTE attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite Pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedervi esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale). È possibile presentare una sola domanda, per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti riportati nel Bando e riportati nella piattaforma DOL. La presentazione di più domande comporta l'ESCLUSIONE dalla partecipazione a tutti i progetti, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni.

#### **FASE 2: COSTITUZIONE COMMISSIONE SELEZIONE**

Dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature, viene costituita la Commissione Selezionatrice composta da Selettori accreditati, da membri esperti e da un presidente designato.

### **FASE 3: ISTRUTTORIA**

All'atto dell'insediamento la Commissione esaminatrice tutta si riunisce per la verifica della documentazione presentata on line e procedere alla valutazione dei titoli in base a quanto il candidato ha precisato nella domanda on line e nell'eventuale Curriculum Vitae allegato.

La Commissione stabilisce i criteri di attribuzione punteggi in base a quelli verificati e approvati in sede di valutazione del progetto. La valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse avverrà sulla base di quanto il candidato ha precisato nell'allegato pdf della domanda on line di partecipazione al bando. Quanto riportato in eventuali CV allegati alla domanda non sarà preso in considerazione se il medesimo non è stato redatto sotto forma di autocertificazione.

I punteggi rispetto ad ogni singola voce sono riportati in una scheda riassuntiva appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto seguente.

Alla fine della fase istruttoria la Commissione procede alla stesura di un verbale con l'elenco finale, dei candidati ammessi al colloquio e stabilisce le informazioni relative alla data, al luogo e all'orario dei colloqui, da pubblicare tempestivamente sul sito internet dell'ente (comunque quindici giorni prima del colloquio).

### **FASE 4: CONVOCAZIONE**

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle candidature, sul sito web istituzionale Proodos ([www.proodos.it](http://www.proodos.it)) viene pubblicato un avviso, che **ha valore di notifica e convocazione**, contenente i giorni, gli orari e la sede di svolgimento delle selezioni. L'avviso sarà pubblicato almeno 15 giorni prima delle date di selezione. Lo stesso verrà affisso presso gli uffici Proodos.

È obbligo, da parte dei candidati, **controllare periodicamente** il sito internet di Proodos senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali disguidi o per mancata visione della convocazione.

### **FASE 5: SELEZIONE**

Le selezioni verranno effettuate per titoli e colloquio secondo gli elementi di valutazione contenuti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, così come specificato in ogni singola scheda progetto in allegato.

**Il candidato che, pur avendo presentato la domanda, non si presenta nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.**

Per quanto concerne le procedure selettive si procede ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto D.2. La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio. Il colloquio sarà individuale e sarà volto a valutare le capacità degli aspiranti volontari guardando a ciò che potrebbero realizzare in futuro.

### **FASE 6: VERBALE SELEZIONE**

La Commissione, terminate le procedure selettive, redige il verbale e compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti e i candidati non idonei e quelli assenti. Tutti gli atti della selezione sono firmati da tutti i componenti della Commissione.

### **FASE 7: PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE E FINALI**

Le graduatorie stilate vengono inviate al dipartimento per l'approvazione finale. Il Dipartimento, valutatane la correttezza, le restituisce attraverso PEC.

Le graduatorie finali e l'elenco degli esclusi sono pubblicate sul sito web Proodos ([www.proodos.it](http://www.proodos.it)).

### **VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI**

Il background dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi.

Il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative.

Il livello delle conoscenze relative al Servizio civile universale, a Proodos e agli enti di accoglienza, all'area di intervento prevista dal progetto prescelto, al progetto prescelto, alle conoscenze informatiche, al Volontariato, alla comunicazione ed alle tecniche integrative afferenti all'ambito del progetto.

Variabili:

Competenze e capacità possedute in ambito:

sociale o relazionale (leadership, negoziazione, lavoro in team),

gestionale (iniziativa, decisione, controllo),

emozionale (gestione dello stress e stabilità emotiva, ecc).

Motivazione al ruolo ed al servizio civile universale.

Conoscenza del progetto e della sua strutturazione

Indicatori:

Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato

Precedenti esperienze di lavoro di gruppo

Livello di conoscenza del servizio civile Universale e della sua storia

Livello di conoscenza del progetto di SCU e dei valori del Volontariato

Livello di conoscenza degli Enti coinvolti nei servizi

Competenze aggiuntive

## CRITERI DI SELEZIONE

### GRIGLIA PUNTEGGIO

Il punteggio finale sarà derivato dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali.

<b>COLLOQUIO</b>	Max 60 punti
<b>SCALA PRECEDENTI ESPERIENZE</b>	Max 30 punti
<b>SCALA TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE</b>	Max 20 punti
<b>Totale</b>	<b>Max 110 punti</b>

## D1-PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO

### PRECEDENTI ESPERIENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
PRECEDENTI ESPERIENZE, NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE, NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PRESSO ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE, IN UN SETTORE DIVERSO, PRESSO ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE. IN SETTORI ANALOGHI, PRESSO ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)
<b>TOTALE</b>	<b>30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.</b>
<b>Titoli di Studio</b>	
LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO	8 punti
LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 punti
LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO	7 punti
LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO	6 punti

<b>DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO</b>	6 punti
<b>DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO</b>	5 punti
<b>FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE</b>	Fino a 1 punto (per ogni anno concluso 0,25 punti)
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	<b>MAX 4 PUNTI</b>
<b>SPECIFICHE</b>	I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti Pubblici o Enti accreditati. Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma. (valutare solo il titolo più elevato) Attinenti = punti 4 – Non attinenti = punti 2 – Non terminato = punti 1
<b>ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (4 PUNTI)</b>	
STAGE, TIROCINI, ESPERIENZE LAVORATIVE e/o DI STUDIO ALL'ESTERO DIVERSE DA QUELLE VALUTATE IN PRECEDENZA	
Attività presso Enti pubblici o privati 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a <b>MAX 2 punti</b> . Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,25 punti.	
<b>ALTRE CONOSCENZE (MASSIMO 4 PUNTI)</b>	
Si valuteranno le conoscenze e gli elementi <u>non valutati in precedenza</u> riportate dal giovane (dichiarate e/o certificate) quali ad es.: conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport, ecc.	
Si attribuisce <b>1 punto</b> per ogni corso dichiarato e portato a termine (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLS, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc) Si attribuisce <b>0,25 punti</b> per master non attinenti al progetto Si attribuisce <b>0,50 punti</b> per master attinenti al progetto <b>Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max. di 4 punti, punteggio massimo previsto.</b>	

### Specifiche

In merito alla valutazione dei corsi di cui sopra, si precisa che la differenza tra l'autocertificazione e la produzione di documentazione risiede nel fatto che la prima spesso non consente di valutare nell'interezza quanto punteggio attribuire (es. mancanza dell'indicazione della data, della durata, del tipo, del settore di intervento, dell'esperienza, ecc.), mentre la seconda generalmente consente di valutare compiutamente il punteggio da attribuire.

### D2-Colloquio

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può fare un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio verterà sui seguenti fattori:

I I Servizio Civile Universale.

Conoscenza delle problematiche afferenti all'ambito del progetto per cui l'aspirante volontario si è candidato.

Conoscenza del progetto prescelto e attitudini dei candidati.

Conoscenza delle attività di Proodos e degli enti di accoglienza.

Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di realizzazione del progetto.

Significatività delle pregresse esperienze lavorative e di volontariato.

Possesso di altre competenze trasversali.



--

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno individuate e comunicate prima dell'avvio del progetto e la responsabilità dell'attuazione del sistema formativo sarà in capo a Proodos

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le **sedi di realizzazione** della formazione specifica saranno quelle di progetto. Nello specifico:

- Via Benedetto Brin 2, Napoli
- Viale Europa 21, Sant'Anastasia (NA)
- Via Ripuarua 35/36, Giugliano in Campania (NA)
- Via Fondola SNC, Acerra (NA)
- Via dell'Abbondanza 26, Napoli

**Durata:** 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**We Care-Welfare territoriale e innovazione sociale 2023**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
E	Obiettivo 5 Agenda 2030	Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
K	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:** 7

**Tipologia di minore opportunità:** difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** Certificazione ISEE  
CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA' DI VALORE PARI O INFERIORE A EURO 15.000,00

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mesi

**Ore dedicate:** 24 ore

**Tempi, modalità e articolazione oraria**

Modulo	Durata e modalità	Descrizione
<b>CONOSCERSI</b>	5 ore - gruppo	Valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un

		momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di autoanalisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa
<b>dal SAPER FARE...</b>	<b>5 ore - gruppo</b>	Esercitazioni di gruppo per valutare, analizzare e sviluppare le proprie competenze trasversali e creazione di valori condivisi. Gli operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile universale.
<b>AL SAPER ESSERE...</b>	<b>5 ore - gruppo</b>	Formazione in merito alla stesura del curriculum vitae – anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea -, lettera di presentazione, simulazione di un colloquio di lavoro e/o selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno
<b>PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE</b>	5 ore – incontro individuale	Redazione del progetto individuale: messa a punto di un piano di intervento personalizzato. Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé e rispetto al contesto per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.
<b>La ricerca attiva del lavoro</b>	<b>4 ore – gruppo</b>	L'agenzia per il lavoro Mestieri Campania, ente che erogherà l'azione del tutoraggio, prenderà in carico i giovani del Servizio Civile e favorirà il contatto con il centro per l'impiego territoriale competente affinché i giovani possano sottoscrivere il patto di

		servizio personalizzato funzionale all'accesso alle politiche attive del lavoro.
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------